



COMUNE DI DONORI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

CCR

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. – del -----

Introduzione

Che cos'è il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)?

Si tratta di uno degli istituti di partecipazione all'amministrazione comunale più innovativi degli ultimi anni. I CCR mirano ad un coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso una partecipazione libera, autonoma e non vincolata a schematismi partitici o politici.

E' fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con:

- i coetanei che li hanno delegati, mantenendo vari canali di comunicazione, sia per ricevere suggerimenti che per informarli delle decisioni adottate.
- gli adulti e in particolare con i colleghi del Consiglio Comunale degli adulti.

Il CCR si propone di:

- Rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi.
- Affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi.
- Imparare a collaborare tra ragazzi e adulti.
- Dare voce ai bisogni di ogni fascia di età.
- Preparare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole e a maturare un senso di appartenenza al proprio Paese.

Art. 1 - Finalità

1. In applicazione dell'art.4 dello Statuto Comunale ed allo scopo di promuovere i diritti, accrescere le opportunità e favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, è istituito nel Comune di Donori il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il presente regolamento ne disciplina la composizione, le modalità di elezione e di organizzazione.

Art. 2 - Competenze

1. Il CCR delibera, in via consultiva, in materia di politica ambientale, sport, lavoro e tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, scuola, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'UNICEF e con le associazioni che si occupano di diritti dell'infanzia.
2. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.
3. Esso esercita funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale e a tale scopo, può richiedere alla stessa ogni possibile informazione ritenuta utile all'espletamento delle proprie funzioni.
4. Il CCR può richiedere al Presidente del Consiglio Comunale ed al Sindaco di Donori di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale (adulti) argomenti attinenti alle materie di sua competenza.
5. L'Amministrazione Comunale si impegna a finanziare eventuali spese derivanti dall'attività del CCR.

6. Il CCR può essere chiamato a collaborare nella gestione di propri progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 3 - Composizione

1. Il CCR è costituito dal Sindaco e da 12 consiglieri.
2. Il CCR resterà in carica due anni.
3. La decadenza del Sindaco implica la decadenza dell'intero CCR.
4. I componenti il CCR resteranno in carica, secondo quanto stabilito dal comma 2 del presente articolo, anche se di classe diversa da quelle aventi diritto di voto e di elezione.

Art. 4 - Elezione

1. Hanno diritto al voto e possono essere eletti Consiglieri i ragazzi residenti nel Comune di Donori frequentanti la classe 5a della scuola primaria e le tre classi della scuola secondaria di primo grado.
2. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza degli Istituti scolastici interessati, comunque, facendo salve le loro esigenze didattiche.
3. Entro la **terza settimana di ottobre** di ogni **due anni** vengono presentate, presso la Direzione locale, delle scuole elementari e medie di Donori, le candidature a Sindaco, e a consigliere per il CCR. A tale candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale.
4. La lista dei candidati al consiglio deve essere composta da non meno di **12** nominativi, con indicazione della scuola e della classe di appartenenza. E' garantita la parità di genere
5. **All'inizio del mese di novembre** si apre la campagna elettorale che dura **dieci giorni**.

6. Le scuole elementari e medie di Donori disciplinano al proprio interno le modalità per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso audizioni, dibattiti, divulgazione di materiale stampato e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo di mettere in condizione ogni candidato di presentarsi ed esporre il proprio programma alla maggior parte possibile degli elettori.
7. Durante il periodo della campagna elettorale le scuole di Donori interessate costituiscono a cura del Dirigente scolastico e dei Docenti incaricati, una commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali costituita esclusivamente da alunni studenti.
8. Le votazioni si svolgono alla fine della campagna elettorale, entro la settimana successiva alla conclusione della stessa, in data stabilita concordemente dal Dirigente Scolastico delle scuole di Donori interessate. Le operazioni elettorali si svolgono in un solo giorno nei seggi costituiti presso le scuole elementari e medie di Donori.
9. Gli elettori ricevono due schede di diverso colore, una per l'elezione del Sindaco e l'altra per l'elezione dei consiglieri.
10. Gli elettori possono esprimere una sola preferenza per l'elezione del Sindaco e una per l'elezione dei consiglieri.
11. Le operazioni di scrutinio iniziano e si concludono il giorno successivo alle votazioni.
12. Risulta eletto Sindaco dei ragazzi il candidato che ottiene il maggior numero di consensi.
13. Sono eletti consiglieri comunali i primi dodici candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti di preferenza.
14. I risultati dello scrutinio sono esposti presso le scuole primarie e secondarie di I grado di Donori.

15. Entro il **30 novembre** il Sindaco di Donori proclama ufficialmente i risultati ed insedia il Sindaco ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 5 - Sedute

1. Il CCR, convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, che stabilisce l'ordine del giorno, **si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio** o in altri idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale **almeno una volta ogni due mesi**.
2. Le sedute del CCR sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia alla cittadinanza con le stesse formalità utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale di Donori.
3. Esse sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.
4. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.
5. Le deliberazioni – sotto forma di pareri, proposte o istanze – assunte dal CCR sono verbalizzate da un funzionario del Comune che assiste alla seduta; il sistema di votazione è palese per alzata di mano.
6. Esse sono trasmesse a cura del Sindaco dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro trenta giorni.

Art. 6 - Sindaco dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei Ragazzi cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale; unitamente alla Giunta dei Ragazzi, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei consiglieri comunali e degli assessori.
2. Il Sindaco dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco di Donori per questioni ritenute rilevanti.

Art. 7 - Giunta dei Ragazzi

1. La Giunta è nominata dal Sindaco dei Ragazzi ed è presentata al CCR nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. La Giunta è formata da un numero massimo di tre assessori, fra i quali sarà nominato il Vice Sindaco, e dal Sindaco, che la convoca e la presiede.
3. Il Sindaco può scegliere i tre assessori anche al di fuori del Consiglio, tenendo conto della necessità di assicurare l'equilibrio di rappresentatività delle varie scuole.
4. La Giunta ha il compito di collaborare con il Sindaco per attuare il suo programma.
5. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso.
6. Spetta ad essi l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal CCR.

Art. 8 - Sostituzione Consiglieri

1. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o studente della stessa scuola che risulti il primo dei non eletti.

Art. 9 - Entrata in vigore

Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del CCR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.

Art. 10 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si seguiranno criteri logici condivisi dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio ed il Sindaco possono disciplinare la propria attività con disposizioni interne di natura organizzativa.